



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA
Via Brianza 20 – 20021 Bollate – Tel.023511257 -fax. 02-3510268
Pec mic8a800l@pec.istruzione.it e-mail mic8a800l@istruzione.it – scuolamedialeopardi@icbrianza.it
cod. Mecc. MIIC8A800L - codice fiscale 80102610153 – codice Univoco UFPAOQ

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PRINCIPI GENERALI, LINEE GUIDA E INDICAZIONI OPERATIVE

A.S. 2020/2021

Premessa

Nell'a.s. 2019/2020 l'emergenza Covid-19 ha causato l'interruzione repentina delle attività didattiche in presenza, forzando una rapida transizione alla didattica a distanza (DAD) che ha permesso di proseguire, seppur con alcuni limiti, l'azione educativa e formativa verso i nostri alunni.

Gli elementi di forza che hanno caratterizzato lo sforzo di tutta la nostra comunità scolastica possono essere riassunti nei seguenti punti, che costituiranno il punto di partenza per la programmazione della Didattica Digitale Integrata nel nuovo a.s.:

l'individuazione di una piattaforma di videoconferenza Zoom per l'erogazione di lezioni a distanza (sia in modalità sincrona che asincrona), Google Meet per lo svolgimento delle riunioni di lavoro e per i rapporti scuola-famiglia;

l'integrazione di questa in un ambiente cloud Edmodo e Google Suite accessibile agli alunni e dotato di applicativi orientati alla didattica ad es. Classroom;

un piano di formazione e supporto EASYNET per i docenti, fornito da formatori interni;

la distribuzione di iPad in comodato d'uso gratuito agli alunni che non ne erano dotati;

l'elaborazione, in tempi rapidi, di un calendario settimanale di lezioni per tutti i gradi scolastici del nostro Istituto

Le prospettive per l'avvio del nuovo anno scolastico, fortemente influenzate dal perdurare dell'emergenza Covid-19, suggerisce che le esperienze maturate nei mesi precedenti debbano essere indirizzate verso due diverse necessità:

I limiti, distanziamento sociale, problematicità nell'uso condiviso e nello scambio di materiali didattici e strumenti, imposti dalle regole previste per la ripartenza condizioneranno pesantemente le future attività didattiche in presenza; gli strumenti digitali, usati in presenza e a distanza potranno compensare, almeno in parte, queste difficoltà;

nel caso di interruzione (per la collocazione in quarantena di classi, o per nuovi lock-down) dell'attività didattica il modello di DAD messo a punto nello scorso anno scolastico, opportunamente modificato anche alla luce delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, dovrà essere immediatamente applicabile alla situazione che verrà a crearsi quindi, la DaD non può essere archiviata, al contrario deve essere considerata alla pari della didattica in presenza

La didattica digitale innovativa si basa su attività in rete, già previste nel 2010 dal Progetto "Classi 2.0" e in seguito sviluppate dal Progetto TEC; l'ipotesi di un nuovo blocco deve essere valutata e l'Istituto non può essere impreparato a questa eventualità.

Come previsto dal Progetto TEC, la soluzione tecnica migliore è raggiungere la situazione "OneToOne", un dispositivo per ogni studente. Gli sforzi effettuati negli anni scorsi hanno portato a:

- i. buona diffusione fra gli studenti di dispositivi mobili personali;
- ii. discreta dotazione nei plessi di dispositivi a disposizione degli studenti.

Con le strategie finora a ora adottate è chiara l'impossibilità di ottenere una copertura totale di dispositivi in tempi brevi, ma in base alle indicazioni ministeriali e ai bandi PON, ai quali l'Istituto ha partecipato, si propone di:

- aumentare la pratica del comodato d'uso verso gli studenti, riducendo le situazioni di svantaggio e avendo già alla riapertura dell'anno scolastico classi "totalmente digitali"; ciò sarà possibile grazie a:
 - nuovi acquisti con fondi PON;
 - utilizzo dei dispositivi in dotazione agli Atelier, non più gestibile con semplicità per la situazione di emergenza, mantenendo solo il numero necessario a pratiche particolari (es: riprese video).
 - convincere le famiglie, che ne avessero la possibilità, all'acquisto del dispositivo per i figli, in quanto da considerare strumento base per l'apprendimento.
 - Occorre considerare che l'uso di un dispositivo mobile "generalizzato" può portare vantaggi consistenti per le famiglie e per la scuola:
 - zaino ridotto grazie all'adozione delle risorse di rete e di libri digitali;
 - riduzione in generale del materiale cartaceo utilizzato;
 - utilizzo di materiali in formato PDF e della piattaforma d'Istituto; eliminando la necessità di stampare su carta;
 - rispetto delle normative di emergenza.

-
- Come già dimostrato nel periodo di prova, diventerà di fondamentale importanza l'utilizzo delle piattaforme d'Istituto, in particolare di Google Suite Education che diverrà il canale "standard" per la didattica e per altre attività degli insegnanti es. programmazione on-line;
 - Nell'ambito didattico le pratiche digitali indicate dal Progetto TEC mantengono la loro valenza, con l'invito alla sperimentazione costante per aggiornare sempre le possibilità offerte dalla didattica digitale;
 - Per questo dobbiamo considerare alcuni elementi importanti:
 - la formazione dei docenti, che deve svolgersi al più presto e svilupparsi maggiormente nel primo quadrimestre, puntando a:
 - informare i nuovi insegnanti di quanto già sperimentato e degli obiettivi per l'anno in corso;
 - aggiornare tutti sulle possibilità didattiche offerte dalle tecnologie digitali, anche in base ai nuovi acquisti;
 - addestrare all'uso delle piattaforme e alle pratiche comuni di condivisione dei materiali per la didattica.
 - pensare a una forma di comodato per dispositivi mobili, rivolto ai nuovi insegnanti per evitare perdite di tempo nell'applicazione delle procedure;
 - formare alunni e famiglie alla didattica digitale, per evitare probabili situazioni di svantaggio in caso di un nuovo blocco della didattica in presenza.

Creare le migliori condizioni per la DDI

Il nostro Istituto dovrà, fin d'ora, creare le migliori condizioni per superare le criticità emerse nella prima esperienza di DAD e per realizzare la DDI nel presente anno scolastico.

Nei più piccoli si sono manifestate difficoltà ad usare gli strumenti della DAD; dovranno quindi essere previste attività didattiche per:

garantire a tutti gli alunni, a partire dalla prima classe della scuola primaria, l'acquisizione delle competenze necessarie alla ad una cittadinanza digitale attiva e consapevole (vedi curriculum digitale e DigComp 2.1

https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf);

responsabilizzare gli alunni affinché adottino comportamenti corretti durante la DAD;

molti alunni non possiedono ancora i dispositivi tecnologici per poter seguire le attività didattiche a distanza; poiché la distribuzione di questi dispositivi da parte della scuola richiede molto tempo, è indispensabile iniziare ad individuare subito le reali necessità e fornire quanto prima tali dispositivi a chi ne risulta sprovvisto, in modo che possano essere subito utilizzati per integrare la didattica in presenza o in caso di interruzioni di questa.

Linee guida per la Scuola dell'Infanzia

Didattica a distanza integrata	<ul style="list-style-type: none">• Per favorire l'isolamento delle bolle si è pensato di non far intervenire insegnanti esterne per l'attività di Inglese. Pertanto verranno registrati, da un insegnante competente, video con attività di inglese da utilizzare nei gruppi con bambini di 5 anni.•
--------------------------------	--

Didattica a distanza in caso di chiusura scuola	In considerazione della verifica sulla didattica a distanza svolta lo scorso anno, si prevede: <ul style="list-style-type: none">• una programmazione differenziata per età;• video, preparati dalle insegnanti di sezione, che seguiranno le unità didattiche previste per l'attività in presenza;• "dirette" collegate alle proposte della settimana, come occasione per i bambini per presentare i lavori svolti;• eventuale raccolta di materiale fotografico per la documentazione.
---	---

Le insegnanti, parallelamente all'attività in presenza, prepareranno video registrazioni delle stesse unità da svolgere a distanza in caso di eventuali chiusure.

Linee guida per la Scuola primaria

Nel caso in cui non sia possibile svolgere le lezioni in presenza a causa della sospensione dovuta all'emergenza Covid-19, si adotterà un orario di lezioni a distanza per una durata complessiva di 15 ore settimanali per le classi dalla seconda alla quinta e di 10 ore per le classi prime.

Le 15 ore che devono essere svolte, nelle classi dalla seconda alla quinta, nel caso di chiusura totale a livello regionale/nazionale, potranno essere effettuate:

-
- al mattino dalle ore 8:30 alle ore 12, con una pausa dalle 10 alle 10:30, durante la quale gli alunni saranno invitati a disconnettersi oppure
 - al pomeriggio dalle 14.30 alle 18, con una pausa dalle 16 alle 16.30. (questa opzione potrebbe essere presa in considerazione solo nel caso di un lock down generalizzato, in quanto è presumibile la presenza a casa dei genitori che possono aiutare i più piccoli nella DAD).

Per le classi prime, che devono svolgere 10 ore settimanali, l'orario sarà:

- dalle 9 alle 11:30 con una pausa dalle 10 alle 10:30, oppure, se pomeridiano,
- dalle 15 alle 17.30, con pausa dalle 16 alle 16.30.

Insegnanti ed alunni risulterebbero tutti in pausa nel medesimo orario, facilitando l'organizzazione del lavoro.

Per quanto concerne la scansione oraria e il monte ore da dedicare ad ogni disciplina, si farà riferimento ad un calendario settimanale costituito da 30 periodi (per le classi dalla seconda alla quinta) o di 20 periodi della durata di 30 minuti ciascuno. Le discipline potrebbero essere così distribuite:

Discipline	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classi 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
Italiano	3	4,5	4
Matematica	3	4	4
L2	0,5	1	1,5
Storia	0,5	1	1
Geografia	0,5	1	1
Scienze	0,5	1	1

Arte e immagine	0,5	0,5	0,5
Musica	0,5	0,5	0,5
Ed. Fisica	0,5	0,5	0,5
IRC	0,5	1	1
Totale ore settimanali	10	15	15

Linee guida per la Scuola secondaria

Il quadro orario durante la didattica in presenza (DIP) della scuola secondaria di primo grado prevede un totale di 30 ore settimanali che nel nostro Istituto sono così declinate: 5 ore tutti i giorni dalle 8.00 alle 13.00, un rientro settimanale da 3 ore il lunedì 14.00-17.00 e uno da 2 ore il giovedì 14.00-16.00.

In caso di passaggio a DAD vanno garantite 15 ore a settimana.

La soluzione appare piuttosto immediata: si trasformano le ore in presenza in periodi da 30 minuti a distanza e si aggiungono in coda le ore del pomeriggio: la prima ora del lunedì pomeriggio diventa il sesto periodo del lunedì, la seconda del lunedì il sesto periodo del martedì, la terza del lunedì il sesto periodo del mercoledì, la prima ora del giovedì pomeriggio diventa il sesto periodo del giovedì e la seconda ora del giovedì il sesto periodo del venerdì.

In questo modo sarebbero garantiti 6 periodi al giorno da 30 minuti ciascuno per un totale di 3 ore che, moltiplicati per i 5 giorni della settimana, producono le 15 ore settimanali richieste.

In caso di chiusura totale dell'Istituto si possono utilizzare le mattine ipotizzando un orario 9.00/12.30 con un intervallo 10.30/11.00.

In caso di chiusura parziale si dovrebbe necessariamente spostare la DAD in orario pomeridiano, anche se resterebbe il problema dei docenti in servizio in DIP durante i rientri pomeridiani; in questo caso sarebbe necessario considerare ogni singolo caso per queste 5 ore che potrebbero sovrapporsi; Il pomeriggio l'orario potrebbe essere 14:30-18:00 con un intervallo 16:00-16:30.